

## Adelina e la sua arte a Montoggio

Pittrice o ceramista, Zandrino ebbe particolare attenzione alla figura femminile, non solo negli eleganti abiti parigini, ma anche nelle fatiche e nei dolori. Era interessata all'autenticità e forse ciò spiega la scelta di trascorrere le estati in una isolata frazione di Montoggio, poche case soleggiate e panoramiche sulla cresta che divide il Canale di Feto (Montoggio) dalla Val Laccio in territorio di Torriglia, su un crinale in ottima posizione ma remote e inizialmente prive di strada carrozzabile: uno scomodo ma vero piccolo paradiso. In quel luogo l'amica e consuocera Lina Lucini fece riattare una casa rurale facendone il *buen retiro* dove le famiglie Lucini e Negri (nome del marito di Adelina) trascorsero le estati per molti anni: Adelina disegnava e dipingeva, Lina, pianista e maestra di musica, suonava e insegnava, il marito Alfredo, esperto pasticciere e cuoco provetto aggiungeva un altro richiamo per i viandanti, sempre cordialmente accolti, al pari dei pochi e piuttosto burberi residenti, talvolta ritratti da Adelina con ironica simpatia. Zandrino era una donna dai gusti semplici e l'isolamento le piaceva, al pari dello stacco dalla vita mondana di Genova, sostituita dalla semplicità dei rapporti con i locali con i quali parlava in genovese, appreso da bambina nella casa di palazzo Salvago in via San Bernardo. Anche i locali vedevano bene i foresti, forse eccentrici ma di buona compagnia; nessuno era in soggezione di Adelina, che si sentiva amata, era in buona compagnia e poteva disegnare durante giornate che trascorrevano serene. In definitiva un luogo speciale dove vivere il passare delle ore senza premura né ansia, dove si coltivavano amicizie semplicemente conversando o mangiando insieme.

## Programma degli eventi e orari:

- Sabato 6 luglio: Montoggio ore 10:30 apertura della mostra
- Domenica 7 luglio: visita alla residenza della pittrice e scoprimento di una targa ricordo (per le modalità della visita vedere all'interno)
- La mostra fotografica sulla residenza e sui luoghi verrà allestita al Centro Culturale Dachà e presso AVAT per essere esposta nel periodo estivo
- Seguire il programma delle attività estive del Comune di Montoggio, che potrebbero prevedere altre escursioni alla residenza della pittrice



Realizzazione e coordinamento del Comune di Montoggio

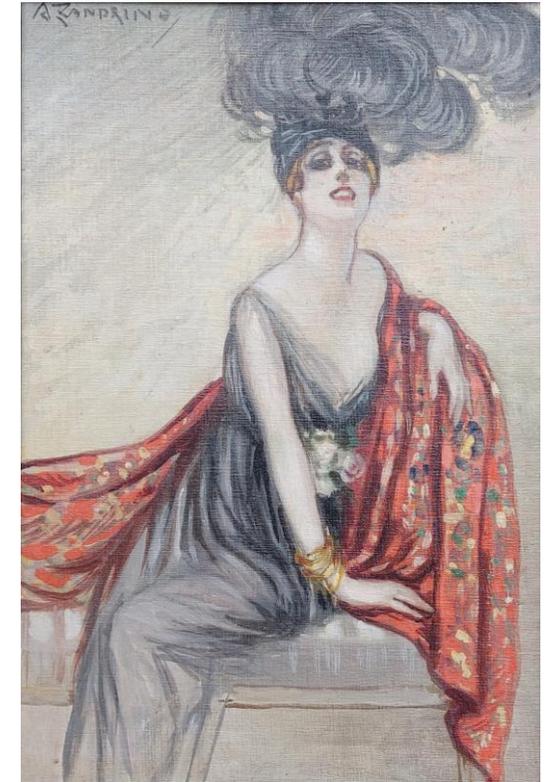
Mostra a cura di Mauro Queirolo e Emanuele Roccatagliata, escursione a cura di Quotazero, fotografie di Corrado Rossi e Manuela Queirolo

Per ulteriori informazioni:  
adelinadelbusco@gmail.com



Comune di Montoggio

## Adelina Zandrino, una parigina a Montoggio



Montoggio, Palazzo Comunale

6 - 7 luglio 2024

Esposizione (con mostra fotografica al  
Centro Dachà e presso AVAT)

TIGULLIO  
DESIGN



## L'artista Adelina Zandrino

Nel 2024 ricorre il trentennio della morte di Adelina Zandrino, deceduta a Genova, dove era nata, nel 1994 a 101 anni. Talento precocissimo, fece appena ventenne nel 1913 la prima mostra personale a Rapallo. Nello stesso anno, recatasi a Parigi col padre, conobbe Rodin, che in autografo lodò lo schizzo che Adelina gli aveva fatto mentre suo padre intervistava lo scultore.

A Parigi conobbe anche D'Annunzio, Baudelaire e numerosi altri famosi personaggi dell'epoca e lavorò come disegnatrice e figurinista per le case di moda, dopo essere stata introdotta dal padre, giornalista e critico, negli ambienti artistici della città.

Pittrice, scultrice, ceramista e illustratrice, quando rientrò in Italia a causa della guerra iniziò una lunghissima, fortunata e poliedrica carriera artistica prediligendo, come soggetto, la figura femminile tanto che il critico d'arte Vitaliano Rocchiero la definì "pittrice delle madri".

Fra i suoi principali riconoscimenti ricordiamo: nel 1937 la medaglia d'oro a Parigi "Esposizione universale", nel 1940 e 1942 la partecipazione alla Biennale di Venezia, oltre ad altre innumerevoli partecipazioni in Italia e all'estero per arrivare all'ultima importante mostra antologica a Genova, Palazzo Ducale, per il compimento dei suoi 100 anni.

In età avanzata affermò: "Io vivo da giovane, non da vecchia e mi danno fastidio quelli che si meravigliano che io lavori ancora. E' come mi dicessero: "Ma Lei, pensa ancora? Lavorare per me è il solo riposo".

## Visita alla residenza della pittrice

Domenica 7 luglio si svolgerà una visita guidata alla casa di Fontana Chiappa (detta «del Busco»), a cui si potrà arrivare con il nuovo "sentiero Zandrino (QZ10)" (in rosso), con inizio a Morasco (loc. Ponte), creato e marcato da Quotazero con segnavia quadrato giallo vuoto.

Durata indicativa dell'escursione 1.15 h; lunghezza del percorso 2,4 Km; dislivello 300 m.

Riunione dei partecipanti a Morasco alle ore 9.30; partenza alle ore 9.45. Pranzo al sacco (sia lungo il percorso che all'arrivo non ci sono punti di ristoro o fonti). Rientro nel pomeriggio, seguendo il sentiero a ritroso, oppure la strada carrozzabile (in blu, 3 km; se si fa A/R in auto fare attenzione: fondo dissestato e niente protezioni a valle) che porta a Ferriere, a 2.2 km da Morasco.

